

fu Pietro L. 1 — Gaviglio Giuseppe L. 0,50 — Ghiglia Brigida L. 3 — Ghiglia Dottore Francesco L. 4 — Giribaldi Carlo L. 2 — Giribaldi Pietro fu Giov. Felice L. 0,50 — Gino Attilio Maestro L. 1 — Imperiale Alessandro L. 5 — Labruà Francesco L. 1 — Lecco Rocco L. 1 — Leoncino Paolo di Guido L. 1 — Ligo Stefano L. 1 — Linero Marco L. 2 — Martino Vincenzo L. 0,50 — Massa Giacomo L. 2 — Massa Giuseppe L. 1 — Martino Giuseppe fu Paolo L. 0,50 — Menotti Paolo L. 5 — Migliardi Domenico fu G. B. L. 1 — Migliardi Giov. fu G. B. L. 1 — Mignano Luigi L. 1 — Mignano Giuseppe di Carlo L. 0,20 — Marietta vedova Mignano L. 1 — Mignano Carlo fu Pietro L. 1 — Mignano Domenico fu Agostino L. 1 — Mignone Battista L. 1 — Monticelli Giov. Domenico L. 3 — Monticelli Geom. Giov. Batt. L. 4 — Negrino Costantino L. 1 — Negrino Domenico L. 1 — Isabella vedova Orsi L. 0,50 — Ottazzi Simone L. 1 — Ottazzi Francesco Antonio L. 3 — Ottazzi Michele Antonio L. 2 — Ottazzi Giuseppe L. 0,50 — Ottazzi Giovanni Batt. L. 1 — Palandi Lorenzo L. 0,50 — Pavese Maria di Francesco L. 0,50 — Perelli Agnese vedova Benazzo L. 0,40 — Pesce Francesco di Giuseppe L. 1 — Pitto Giovanni L. 1 — Poggio Matteo di Giuseppe L. 0,50 — Porta Biagio L. 1 — Prato Francesca maestra L. 2 — Rullacino Pietro L. 1 — Quintale Prospero L. 0,50 — Rapetti Giacomo L. 2 — Riccabone Domenico L. 1 — Riccabone Giuseppe L. 1 — Rinaldi Bartolomeo L. 0,50 — Rinaldi Giov. Batt. L. 1 — Rinaldi Lorenzo L. 1 — Roffredo Michele di Francesco L. 1 — Rolando Vincenzo L. 2 — Rusca Enrico L. 3 — Scaccabarozzi Primo L. 1 — Scazzola Biagio L. 1 — Semino Adelaide ved. Cavallero L. 1,50 — Spingardi Pietro farmacista L. 3 — Viola Giovanni L. 0,50 — Viotti Anna L. 1 — Viotti Francesco Carlo L. 1 — Viotti Vincenzo fu Carlo L. 1 — Viotti Pietro L. 0,50 — Viotti Pietro fu Pietro L. 0,50 — Zucca Francesco L. 1 — Prodotto di una conferenza tenuta dall'egregio signor Giuseppe Bertalero L. 5,42 — Somma offerta durante il ballo L. 68.

Prodotto generale L. 260,92
Spese relative al ballo » 66,65

Totale prodotto netto L. 194,27

Alice Bel Colle 16 Settembre 1883.

IL COMITATO

Il sottoscritto oggi riceve dalla Direzione della Gazzetta d'Acqui la somma di L. 194,27 prodotto di sottoscrizione pubblica con festa da ballo eseguita in Alice Belcolle a beneficio dei danneggiati dell'Isola d'Ischia, somma che verrà tosto versata nella cassa centrale di Napoli per mezzo del signor Prefetto.

Acqui 20 Settembre 1883.

Il Causidico FURNO.

Nel nostro numero 73, nel Gazzettino del Circondario abbiamo accennato alla somma di L. 64,70 frutto di un ballo di beneficenza datosi a Rivalta Bormida e che ci era stata inviate onde la versassimo a chi di dovere. Ecco la ricevuta del versamento fatto che pubblichiamo a nostro scarico:

Il sottoscritto oggi riceve dalla Direzione della Gazzetta d'Acqui la somma di L. 64,70 prodotto di una festa da ballo datasi in Rivalta Bormida a beneficio dei danneggiati dell'Isola di Ischia, somma che tosto verrà versata nella cassa centrale di Napoli.

Acqui 20 Settembre 1883.

Il Causidico FURNO.

LA SETTIMANA

Consiglio Comunale — Stamane, Sabato, ebbe luogo una lunga seduta del Consiglio Comunale. Si trattò del nuovo cimitero, dell'affittamento del locale occupato dal vecchio asilo, ecc. ecc.

Ne daremo la solita accurata relazione nel prossimo numero.

Il mercato delle uve verrà aperto il 25 corrente.

Ancora dell'omicidio Bruno — Riceviamo dall'ufficio locale di P. S. la seguente rettifica che non abbiamo difficoltà a pubblicare nell'interesse del vero.

Sig. Direttore della Gazzetta d'Acqui,

Nell'articolo di cronaca inserito nell'ultimo numero del suo periodico, sull'assassinio di Bruno Giovanni, si legge « dicevamo che fosse accidentale sulle informazioni della Questura, contrariamente alla voce pubblica. »

Tengo a dichiarare che la Questura non poteva cadere in tanta inesattezza, poichè per la prima a mettere in dubbio l'accidentalità della morte del Bruno, e a provocare dall'autorità competente la visita giudiziaria del cadavere la quale la mise in grado di sapere che trattavasi di delitto e non di morte accidentale.

Ella però converrà meco che quest'ufficio non poteva emettere un giudizio definitivo prima di apprenderlo dalla bocca dei periti, epperò fu scritto a codesta direzione l'accidentalità della morte lasciando dei dubbi, si procederà all'autopsia cadaverica; riservandosi di comunicare al prossimo numero la relazione completa dei risultati e dei provvedimenti adottati dall'autorità, come è stato fatto.

Sento il dovere di far tale dichiarazione a rettifica dell'espressione surricordata.

Con stima

Dall'ufficio di P. S. 20 Settembre 1883.

Il Delegato Capo
COSENTINI.

Dai Bagni — Riceviamo — È desiderabile che sul giornale, così degnamente da Lei diretto, venga pubblicato nel numero di domenica non solo il programma delle feste che si faranno ad Alessandria in occasione dell'esposizione Agraria, ma anche l'orario dell'apertura, non che il prezzo d'entrata alla visita dell'esposizione stessa.

Alcuni dei pochi forestieri che sono ancora qui ai Bagni vorrebbero visitar nel ritorno l'esposizione, ma si trovano al buio di quanto sopra onde sapere regolarsi.

Aggradisca intanto signor Direttore ecc.

(Un Bagnante).

Rispondiamo al nostro corrispondente che il programma era già disposto venisse pubblicato in questo stesso numero, ma che non possiamo dargli le altre informazioni chieste non avendo trovato nulla di nulla nei moltissimi stampati inviatici. L'orario sarà probabilmente dalle ore 9 del mattino alle 5 di sera ed il prezzo d'ingresso da centesimi 50 a lire una.

L'esposizione durerà sino al giorno 30 corrente.

Tribunale — Udienza dell'17 settembre 1883 — Traversa Maria di Stefano di anni 19, nata a Olmo Gentile, e dimorante a Roccaverano, imputata di infanticidio involontario, commesso per imprudenza e inavvertenza per avere il 12 marzo 1883 alla villa Piangrasso sulle fini di Roccaverano, omettendo di chiamare aiuto e farsi assistere nelle doglie del parto e omettendo di prestare ella stessa le necessarie cure ad un bambino da lei dato alla luce vivo e vitale, dato involontariamente causa a che esso morisse appena nato, e per avere nelle stesse circostanze, di tempo e di luogo, nascosto in una cantina della propria abitazione il cadavere del suddetto neonato estinto di morte violenta, venne con sentenza di questo tribunale condannata alla pena del carcere per mesi tre, quanto all'infanticidio involontario, ed alla stessa pena per un mese quanto al secondo reato. La Traversa, avendo già sofferto quattro mesi di carcere preventivo, venne tosto posta in libertà. (Difensori Avv. Garbarino ed Airaldi.)

×

Mellone Francesco fu Giuseppe d'anni 22, imputato di furto qualificato per la persona, venne condannato alla pena del carcere per mesi sei. (Difensore Avv. Monti).

×

Bosio Domenico fu Ignazio d'anni 35, residente a Costiglione, imputato di furto campestre colla aggravante della recidiva in ispecie, venne condannato alla pena del carcere per un mese, ed alla sorveglianza speciale della P. S. per mesi 6. (Difensore Avv. Villa).

Per il concorso di Alessandria — L'amministrazione ferroviaria accordò che i biglietti di andata e ritorno per Alessandria a cominciare dal 21 corrente e giorni successivi sieno validi fino al 1 ottobre prossimo.

Onestà d'un albergatore — L'artista condirettore della drammatica compagnia piemontese La Torinese, Tancredi Milone, alloggiando nei primi giorni del suo arrivo in questa città all'albergo d'Acqui condotto dal Sig. Reverdito Luigi, dimenticò nel canterano della camera

un abito nero completo di società. Passarono più di 15 giorni dacchè il Milone aveva abbandonato l'albergo senza che si accorgesse della mancanza; ma a semplice sua richiesta il Sig. Reverdito gli consegnò subito gli oggetti dimenticati, per cui il Milone, reudendogli infinite grazie, segnala al pubblico l'atto onesto dell'albergatore.

T. Milone.

Riassunto delle operazioni delle casse postali di risparmio a tutto il mese di Luglio 83.

Libretti rimasti in corse in fine del mese precedente . . . N. 696339
Libretti emessi nel mese di Luglio » 25690
N. 722029

Libretti estinti nel mese stesso » 3294

Rimanenza N. 718735

Credito dei depositanti in fine del mese precedente . . . L. 98,696,946,50

Depositi del mese di Luglio . » 11,753,604,71

L. 110,450,551,21

Rimborsi del mese stesso . » 7,155,634,75

Rimanenza L. 103,294,916,46

Vini — Il *Vinicolo Italiano* scrive nel suo ultimo numero che la situazione migliora nella plaga di Ovada, sono molto aumentate le vendite ed hanno guadagnato anche i prezzi, specialmente per i vini di merito.

Le Comandate — Il Consiglio di Stato ha emesso un parere, che fu adottato dal Governo, riguardo all'uso delle *comandate*, che è ancora vigente in alcuni villaggi del regno, per la manutenzione delle strade comunali.

Secondo la discussione del Consiglio di Stato, i comuni hanno facoltà di mantenere le *comandate*, che consistono nell'obbligo imposto ai proprietari dei fondi rustici di adoprare i propri coloni nei lavori di manutenzione stradale.

Ma per mettere questa consuetudine in armonia collo statuto e colle leggi sulle imposte, le *comandate* dovranno esser convertite in centesimi addizionali dell'imposta fondiaria e mobiliare.

I contribuenti potranno pagare i loro centesimi addizionali con prestazione d'opera.

Agli uomini economi e previdenti — Col solo pagamento di un interesse annuo che varia dal 2 1/2 al 5 per cento, secondo l'età del richiedente, la *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla vita dell'uomo* con sede sociale in Milano nello stabile di sua proprietà via Monte Napoleone, 22 (Medaglia d'oro all'esposizione Nazionale 1881) assicura il pagamento di un capitale ad epoca fissata o immediatamente dopo la morte del richiedente in qualsiasi momento avvenga diminuendo così il grave danno che può produrre alla famiglia la perdita di un unico sostegno.

Catalogo gratis — I Comuni agrari, i municipi, le Prefetture, le Direzioni delle Scuole, delle Società Operaie, delle Biblioteche popolari, delle Congregazioni di Carità, delle Carceri, ecc. ecc., che desiderassero il recentissimo e ben assortito *Catalogo Libri di lettura e di premio. Attestati, Cromolitografie, Medaglie, ecc., ecc.*, lo potranno avere gratis domandandolo alla *Ditta Giacomo Agnelli, in Milano, Via Santa Margherita, 2.*

La famiglia Baccalario ringrazia coloro che presero parte al dolore da cui fu colpita: prega tutti quelli a cui non fosse pervenuto l'annuncio di morte ad averla per iscusata.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Esattori Comunali e Consorziati

(Vedi in quarta pagina).

ORGANO DA VENDERE

L'Arciconfraternita di S. Giuseppe, eretta in Acqui, stante la provvista di un nuovo organo cederebbe l'antico a modico prezzo.

Rivolgersi al **Cancelliere** di detta Arciconfraternita.